



# COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

## Decreti Sindacali

Decreto N. 5 del 12-10-2022

Oggetto:	<b>Nomina Segretario comunale quale Responsabile Prevenzione Corruzione e Responsabile Trasparenza</b>
----------	--

### IL SINDACO

**Richiamata** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, ed in particolare il comma 7 dell’art. 4 che dispone “*L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione [...]*”;

**Visto** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**Dato atto** che l’articolo 43, comma 1, del citato Decreto stabilisce che “*All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione [...] svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza [...]*”;

**Precisato** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza deve svolgere i compiti e le funzioni previste:

- a) dalla richiamata Legge n. 190/2012, segnatamente:
  - entro il 31 gennaio di ogni anno propone alla Giunta, per la relativa adozione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e ne cura la trasmissione all’Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 8);
  - entro lo stesso termine definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
  - segnala all’organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7);

- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e propone la modifica del Piano, a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, o quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10);
  - individua il personale da inserire nei programmi di formazione anticorruzione specifica (art. 1, comma 10);
  - elabora annualmente una relazione sull'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, la trasmette all'organo di indirizzo e ne cura la pubblicazione nel sito web dell'amministrazione;
- b) dal D. Lgs. 33/2013, segnatamente:
- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1);
  - coadiuvato dai Responsabili dei settori, controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43, comma 4);

**Richiamata** la delibera C.I.V.I.T. (Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza) – ora A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) – n. 15 in data 15.03.2013 *“in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione nei comuni”* che ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

**Richiamato** il decreto del Sindaco di Antonimina prot. n. 4862 del 06.10.2022, acquisito al protocollo dell'Ente con prot. n. 4034 del 07.10.2022, con cui il Comune capofila ha proceduto alla nomina del Segretario comunale Giulio Agamennone quale titolare della sede convenzionata di segreteria tra i comuni di Antonimina, Martone e San Giovanni di Gerace;

#### **Visti e richiamati**

lo Statuto Comunale;

il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

il Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

il C.C.N.L. di categoria del comparto Regioni-Enti locali;

il D.lgs. 165/2001;

il D. Lgs. n. 267/2000;

#### **DECRETA**

**di nominare**, con decorrenza dalla data odierna e sino a nuova nomina, il Segretario comunale Giulio Agamennone quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPTC) del Comune di San Giovanni di Gerace;

#### **di disporre:**

- l'efficacia del presente decreto a far data dalla comunicazione al soggetto interessato;

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio e sul sito istituzionale – sezione “Amministrazione Trasparente”;

**di comunicare** la nomina di cui al presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC secondo le modalità dalla stessa indicate.

Il Sindaco  
Dott. Giovanni Antonio Pittari  
(firmato digitalmente)